

Il secondo simposio “Leda” (Buenos Aires, 17-18 dicembre 2010)

Nei giorni 17 e 18 dicembre 2010 si è svolto, a Buenos Aires, il secondo Simposio del Network “Leda” sul tema “*La mujer y el proceso y su articulación con la Ley 26.485 art. 9 inc. j), q), r) y t), y art. 11 inc. d)*”.

Il Network, nato nel 2008 su iniziativa di Evelyn Höbenreich e Viviana Kühne (<http://www.uni-graz.at/romraaww>), riunisce studiose di diritto romano e diritti dell’antichità di sette nazioni europee ed extra-europee (Viviana Kühne per l’Argentina, Evelyn Höbenreich per l’Austria, Sara Correa-Fattori per il Brasile, Patrizia Giunti e Francesca Lamberti per l’Italia, Emese von Boné per i Paesi Bassi, Agnieszka Kacprzak per la Polonia, Rosa Mentxaka ed Esperanza Osaba per la Spagna): l’intesa prevede la cooperazione per lo sviluppo di ricerca e didattica internazionale ed interdisciplinare nei campi della storia del diritto antico, della recezione e tradizione storica del diritto romano, della storia delle idee e delle mentalità, degli studi sulle donne e più in generale dei Gender Studies.

La mattina di venerdì 17 dicembre la sessione inaugurale del Simposio (dichiarata attività di interesse della Defensoria General de la Nación, con Res. DGN n. 1727/10) è stata ospitata dal CUIA (Consorzio Interuniversitario Italiano in Argentina, www.cuia.net). Dopo i saluti rituali, Francesca Lamberti (Università del Salento) ha introdotto la sessione illustrando la struttura e le iniziative del Network, ed Evelyn Höbenreich (Università di Graz) si è diffusa sulle attività editoriali di “Leda”, che sinora hanno condotto alla pubblicazione di cinque volumi (di cui l’ultimo, recentissimo, raccoglie gli atti del Primo Simposio, svoltosi a Graz nel maggio del 2009). Ha fatto seguito la relazione di Lucrecia Vega Gramunt (CUIA, Buenos Aires), esperta internazionale specializzatasi in tematiche di genere nei settori sociologico-giuridico e politico, dedicata al ruolo della cooperazione universitaria come strumento di internazionalizzazione delle Università. La mattinata si è chiusa con una tavola rotonda e un dibattito finale, nell’ambito dei quali si sono esplorate le possibilità di collaborazione e interazione fra Consorzio e Network, in tema di Gender Studies, di analisi storica dei fenomeni giuridici con impatto di genere, e di osmosi giuridica segnatamente nei settori dell’industria culturale e della cooperazione internazionale.

Il pomeriggio del 17 dicembre i lavori sono proseguiti presso la sede della Defensoría General de la Nación. Introdotta dagli indirizzi di saluto della Dra. Carmen Argibay, Ministro della Corte Suprema de Justicia de la Nación argentina, la seduta pomeridiana ha visto, nella prima parte, le relazioni di Laura Balart, sull’attività che svolge l’Oficina de la Mujer de la Corte Suprema de Justicia de la Nación argentina e la implementazione della Legge 26.485 (sul-

la violenza contro le donne) ed a sostegno delle donne parti nei processi, e di Lucrecia Vega Gramunt su temi relativi alla questione di genere e al ruolo delle donne nel contesto della crisi argentina di inizio millennio.

Nella seconda parte della seduta, dopo la presentazione del quinto volume della “*Colección Leda*”, *El Cisne. Derecho Romano, biologismo y algo más* (Edizioni del Grifo, Lecce 2010), si sono succedute le relazioni di Evelyn Höbenreich (*El mito de la historia. Reflexiones sobre derecho y pseudo-naturaliza*), Francesca Lamberti (*La donna ‘parte silenziosa’ nei processi cittadini del II sec. d.C.: l’esempio di Pudentilla*), Marlene Peinhopf, Università di Graz (*Mujeres entre derecho y retórica en Roma antigua*) e Andrea Gastrón, Università di Buenos Aires (*Una lectura de género en sentencias judiciales: Resultados de una investigación empírica*). Ha fatto seguito un ampio dibattito sui temi oggetto di relazione, con approfonditi rilievi intorno alle prospettive di genere, sia nell’esperienza antica che nell’ambito delle moderne problematiche del diritto di famiglia, europeo e argentino.

Sabato 18 dicembre ha avuto luogo la consueta, annuale riunione delle componenti del Network. Fra i punti oggetto di discussione, la stesura di un rinnovato protocollo d’intesa (Memorandum of Understanding) da sottoscrivere da tutte le partecipanti alla rete, e la scelta di Lecce e dell’Università del Salento come sede del prossimo Simposio, destinato a svolgersi nell’autunno del 2011. Tema scelto per il prossimo incontro: “*Donne e violenza*”.

Francesca Lamberti
(Università del Salento)